l'Espresso

Data 28-05-2015
Pagina 97
Foglio 1

# E in periferia sboccia un fior di campus

**Luca Molinari**

**ARCHITETTURA** Un monocromo rosso nella periferia sud-ovest di Milano. Così appare la torre disegnata dallo studio genovese 5+1AA, vertice di un'azione di riforma molto complessa all'interno del campus dello Iulm. La verticale è il vero landmark in un territorio metropolitano con poca anima, che segna la crescita significativa di uno dei poli universitari in maggiore espansione della città. Iulm6, ovvero il Knowledge Transfer Center, si pone al centro di una sequenza di edifici sorti negli ultimi anni diventando il cuore di tutto il complesso con la sua torre di nove piani, un centro conferenze per 600 posti, un ristorante e uno spazio espositivo aperto alla città che attualmente ospita una bella installazione dell'artista Fabrizio Plessi. Ma è la torre il vero centro nervoso dell'intervento: tre lati trattati in rosso mattone con una teoria di finestrelle sparse lungo la facciata a giocare con una serie di collegamenti metallici dello stesso tono cromatico. Mentre il quarto fronte in vetro cemento fa da contrappunto espressivo a segnare il nuovo ingresso.

Come per una serie di altri interventi urbani in Italia e all'estero, l'azione progettuale di 5+1AA, coordinata da Alfonso Femia e Gianluca Peluffo, indaga la sottile relazione tra una pasta materica unitaria e forme elementari capaci di trasformarsi in nuovi segni territoriali. Il risultato è un'architettura con una forte carica eversiva posta nel nulla dei paesaggi generici che spesso subiamo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.